



STILE DI GUIDA

Si parla di Roma in ogni dettaglio

PAOLA SANTORO

DICERTO ci metti dell'impegno nel tornare su un tema che nel libro precedente ti ha fatto vendere 200mila copie. E infatti Ilaria Beltramme, cercando il bis, ha dovuto mettere insieme un piccolo patrimonio di curiosità, storie inedite, misteri, aneddoti storici e luoghi sconosciuti della città Eterna che sono il sottotitolo di *Forse non tutti sanno che a Roma...*, l'ultimo volume **Newton Compton** rivolto a un pubblico di romani doc. Quasi quattro anni fa *101 cose da fare a Roma almeno una volta nella vita* era stato un piccolo caso editoriale, e già allora le passeggiate proposte non si tenevano soltanto su e giù dal Gianicolo. Stavolta questo approccio è ancora più marcato, come spiega l'autrice: «Questo è un modo per far conoscere la città guardandola dal buco della serratura di una storia parallela, dove per una volta non ci sono grandi condottieri e, quando compaiono, si parla del loro lato più umano, o dei loro inizi». Per esempio ci sono le partite di pallone di Giulio Cesare e suo nipote Ottaviano, lo stupro di Lucrezia che fu uno dei motori della cacciata dei re etruschi e dell'instaurazione della Repubblica, ma anche le vicende del ghetto delle "meritrici" accanto alla chiesa di San Girolamo degli Schiavoni.

p.santoro@repubblica.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**FORSE NON TUTTI
SANNO CHE A ROMA...**
Newton Compton
editori
10 euro
400 grammi



Questa
è una
guida

che si apre
per saltabaccare
da una pagina
all'altra e si finisce
per leggere
come un giallo

